

21_38_1_DDS_FORM_9324_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 settembre 2021, n. 9324

LR n. 27/2017. Integrazione direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) - A.f. 2021/2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1761/LAVFORU del 10 marzo 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 di data 24 marzo 2021, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2021/2022;

VISTO il decreto n. 5795/LAVFORU del 11 giugno 2021 con il quale è stato approvato l'elenco delle operazioni (prototipi formativi) approvate;

RAVVISATA la necessità di fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dell'anno formativo 2021/2022 tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del COVID-19 e della possibilità di eventuali nuovi picchi emergenziali nel corso dell'anno formativo medesimo e pertanto di integrare le citate Direttive prevedendo ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative;

VISTO il documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022" che integra le citate Direttive prevedendo delle possibili soluzioni organizzative che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni può autonomamente decidere o meno di attivare tenuto conto della situazione relativa alla diffusione del COVID-19;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, le Direttive per la presentazione e gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2021/2022, emanate con decreto n. 1761/LAVFORU del 10 marzo 2021, sono integrate dal documento "COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022".

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 settembre 2021

DE BASTIANI

COVID-19. INDICAZIONI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) a.f. 2021-2022

1. Premessa

1. Il presente documento intende fornire ulteriori indicazioni alle istituzioni formative coinvolte nella gestione delle attività didattiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) nel corso dell'anno formativo 2021/2022 tenuto conto dell'attuale situazione relativa alla diffusione del COVID-19 e della possibilità di eventuali nuovi picchi emergenziali nel corso dell'anno formativo medesimo.
2. Il presente documento integra pertanto le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) approvate con decreto n. 1767 LAVFORU del 10 marzo 2021 prevedendo ulteriori soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative, tra le quali l'estensione temporale del limite massimo di durata della formazione a distanza attivata in modalità sincrona di cui all'articolo 9, comma 7, delle citate Direttive.

2. Soluzioni organizzative per la regolare gestione delle attività formative

1. La Tabella di cui al comma 2 del presente articolo individua alcune soluzioni atte a favorire una gestione il più possibile regolare delle attività formative nel corso dell'annualità 2021/2022, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni nazionali vigenti e, in particolare:
 - dalla scheda "Formazione professionale" del documento "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Sociali", approvato in sede di Conferenza delle Regioni il 28 maggio 2021 e di cui all'ordinanza del Ministero della salute del 29 maggio 2021 con riferimento alle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale per contrastare la diffusione del contagio;
 - dal decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, concernente "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
 - dal documento "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022)" pubblicato il 1 settembre 2021 dall'Istituto superiore di sanità.
2. Le soluzioni organizzative rappresentate nella Tabella rappresentano delle possibilità che ciascuna istituzione formativa in base alle proprie concrete situazioni (ad esempio, alla situazione sanitaria contingente, alla disponibilità degli spazi, alla numerosità degli allievi, all'area professionale di riferimento del percorso formativo e alla difficoltà di reperimento di aziende per il tirocinio curricolare) può autonomamente decidere o meno di attivare. Tali soluzioni non vanno intese come tra loro alternative e possono essere adottate anche in forma congiunta. Va sottolineato che alcune di esse possono essere adottate in via preventiva, mentre altre, evidenziate con "X" nella stessa Tabella (vedi colonna "N"), vanno attivate solamente in caso di necessità dovuta alla citata emergenza sanitaria. In quest'ultimo caso le motivazioni a supporto vanno tenute agli atti, salvo diversamente specificato.

Tra le misure adottabili, qualora necessario, si consente l'utilizzo della FAD in modalità **sincrona** oltre il limite di 50 ore previsto dalle citate Direttive e fino a **150 ore** annue.

AMBITO	POSSIBILI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	N
ORARIO ATTIVITA'	• utilizzo dei locali nei pomeriggi, previa verifica della compatibilità con gli orari del trasporto pubblico locale	
	• inserimento del sabato nel calendario delle lezioni	
	• ottimizzazione dei calendari dei tirocini curriculari in maniera tale da contingentare il numero di classi presenti contemporaneamente presso l'Istituzione formativa	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN AULA	• articolazione della classe in: ○ 2 gruppi presenza/distanza (FAD sincrona) a rotazione	X
	○ 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi	
	• utilizzo di aule aggiuntive (sedi occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento	
ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI IN LABORATORIO	• articolazione della classe in: ○ 2 gruppi presenza/distanza (utilizzo di FAD sincrona) a rotazione	X
	○ 2 gruppi in presenza in contemporanea in spazi diversi (docente + 1 codocente/tutor) o a turno in orari diversi	
	• svolgimento con la modalità a distanza anche di attività o esercitazioni di natura pratica per le quali viene meno la necessità dell'utilizzo di specifici laboratori didattici strutturati ed attrezzati (ad esempio nel settore dell'informatica, dei lavori d'ufficio, ecc...)	X
	• utilizzo di laboratori aggiuntivi (sede occasionali) ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Accreditamento	
FAD	• utilizzo della FAD in modalità sincrona oltre il limite di 150 ore previsto dalla comma 2 dell'articolo 2 del presente documento(*)	X
TIROCINIO CURRICULARE	• conseguimento nel corso dell'esperienza di tirocinio curricolare di competenze non solo di natura tecnico professionale, ma anche unicamente riferite ad obiettivi trasversali e di cittadinanza	X
	• assolvimento in tutto o in parte delle ore di tirocinio curricolari anche attraverso la predisposizione da parte degli allievi di specifici project work ¹ assegnati con riferimento alle mansioni proprie di un determinato ruolo collegato al profilo professionale di un determinato percorso di leFP	X

* tale possibilità necessita dell'autorizzazione preventiva da parte dello scrivente Servizio

¹ Il project work viene inteso come elaborazione, assistita a distanza, di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale. Trattandosi di attività sostitutiva di tirocinio curricolare, le ore di attività dovranno essere riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi.